

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.I.A. A. M.
BARLACCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- Disponibilit  del corpo docente alla innovazione e alla formazione; - Economia contenente ancora rilevanti margini di sviluppo e quindi aperta a notevoli iniziative di start-up; - Presenza di una struttura nuova e adeguata alle attivita' formative. - Possibilit  di utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (vari laboratori multimediali e numerose LIM). - facilita' alla socializzazione

Vincoli

-Insufficiente numero di grandi aziende sul territorio necessarie per assorbire gruppi consistenti di ragazzi (oltre 10 unita') per le attivita' di alternanza scuola-lavoro -Laboratori di indirizzo insufficienti per la popolazione scolastica esistente - L'area geografica non e' servita adeguatamente dall'attuale sistema dei trasporti negli orari pomeridiani - L'Istituzione scolastica ha un'unica sede divisa in piu' edifici, ubicati nella stessa area cittadina, con elevata raggiungibilit  .

Territorio e capitale sociale

Opportunit 

Si segnala la presenza di due poli strategici per lo sviluppo e la ricerca scientifico-tecnologica :
1 - Gruppo Marrelli - polo odontoiatrico, centro televisivo locale, centro di ricerca e tecnologia applicata, ecc. 2 - Polo NET di innovazione sulle energie rinnovabili, efficienza energetica e tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse ambientali della regione Calabria; 3- Ordini professionali afferenti alle aree scientifico-tecnologiche Opportunit  di sviluppo nel settore

storico-archeologico

Vincoli

Vincoli allo sviluppo della della scuola : 1 - alto tasso di disoccupazione 2 - forte presenza di criminalita' organizzata 3 - isolamento del territorio per inadeguate infrastrutture di trasporto 4 - inefficienza dei servizi pubblici 5 - Depressione del tessuto produttivo 6 - alto tasso di inquinamento da rifiuti provenienti da zone industriali dismesse 7 - Abolizione dell'ente locale Provincia

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura scolastica e' di recente ristrutturazione e la qualita' e' adeguata alle esigenze della scuola. L'Istituzione scolastica ha un'unica sede divisa in piu' edifici, ubicati nella stessa area cittadina. E' dotata di un buon numero di laboratori multimediali, numerose LIM, una biblioteca-laboratorio di esercitazione per docenti, - copertura wireless potenziata nel corso dell'a.s. 2017-2018 Risorse economiche disponibili : - fondo di Istituto - finanziamenti europei PON e POR - Finanziamenti "Area a rischio e dispersione e forte processo migratorio - Finanziamenti Alternanza Scuola Lavoro .Sempre nell'a.s. 2017-2018 la scuola ha realizzato nell'ambito dei finanziamenti del progetto F3,F-3-FSE04_POR_CALABRIA-2013-23 un laboratorio scientifico avanzato multifunzionale con stampante 3D.

Vincoli

- Nessun contributo da parte di enti esterni - Pochissimi contributi volontari delle famiglie

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

KRRI040006



Indirizzo	VIA CARDUCCI CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	096262038
Email	KRRI040006@istruzione.it
Pec	krri040006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsiakr.it

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI -
ODONTOTECNICO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE
IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA
SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: OTTICO
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E
CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI
TRASPORTO - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI -
OPZIONE

Totale Alunni	781
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotone è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotone, restando sedi coordinate rispettivamente fino



al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio-sanitario.

I percorsi di istruzione professionale subiscono una nuova organizzazione, ai sensi del D.lgs 61/17, che si ispira ai modelli promossi dall'Unione Europea. Gli indirizzi attivati, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019, sono: **Industria e artigianato per il Made in Italy; Manutenzione e assistenza tecnica; Servizi per la sanità e l'assistenza sociale; Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico; Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico; Pesca commerciale e produzioni ittiche.**

Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche.

I settori professionalizzanti attivati ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione.

Infatti mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Aule multimediali linguistiche	2



	Laboratorio Stampa 3D	1
	Laboratorio CAD - moda	1
	Laboratorio CAD - Meccanica	1
	Laboratorio di Modellistica e confezioni	1
	Laboratorio di Automazione	1
	Laboratorio Meccanico	1
	Laboratorio di Termoidraulica	1
	Laboratori di Elettronica	2
	Laboratorio di Telecomunicazioni	1
	Laboratorio di Impianti elettrici	2
	Laboratorio di Optometria e Contattologia	1
	Laboratorio di impianti citofonici	1
	Laboratori di Protesi dentarie	3
	Laboratorio settore termico	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Ampia struttura sportiva coperta, attrezzat	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

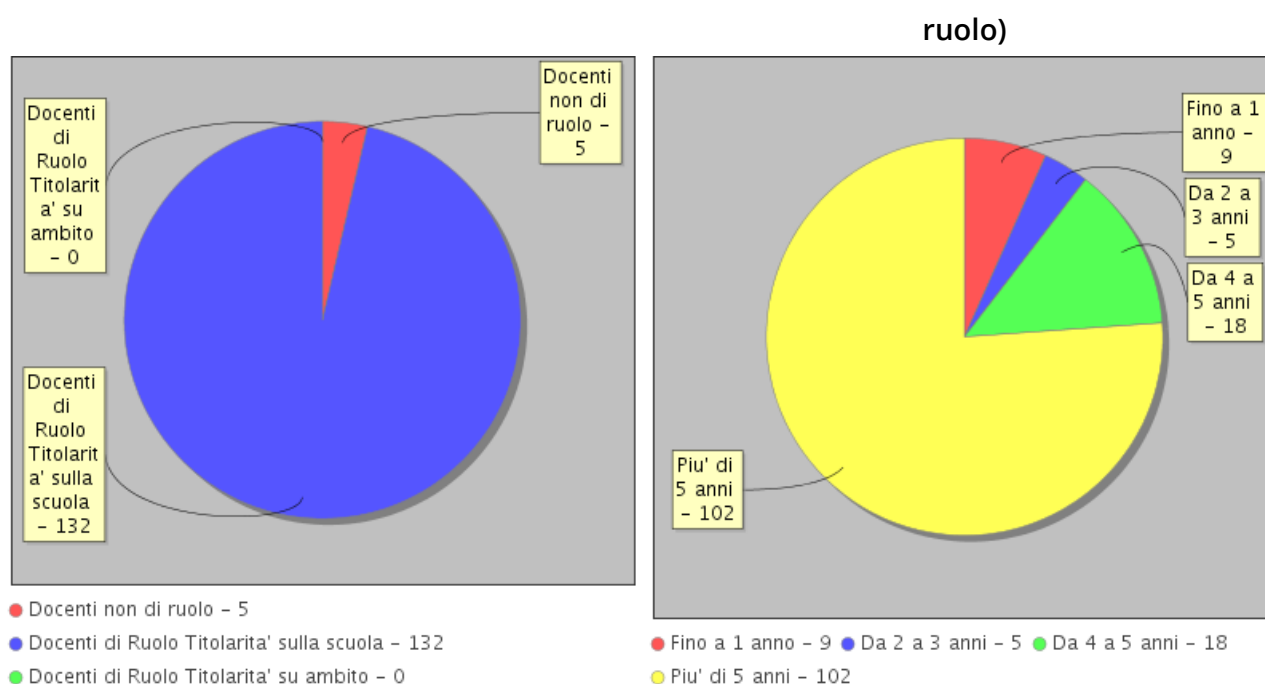
Sotto la spinta delle ultime innovazioni tecnologiche, l' Ipsia ha riorganizzato i propri spazi per un'offerta didattica sempre più "operativa" e si è dotato di nuovissimi laboratori ed aule speciali, con moderne ed efficienti attrezzature, la cui conduzione tecnica ed organizzativa è affidata ai docenti responsabili ed agli assistenti tecnici. Tra gli ambienti di apprendimento innovativi della nostra scuola, possiamo annoverare il recentissimo laboratorio scientifico avanzato multifunzionale con stampante 3D e un nuovo laboratorio informatico. Tutte le aule, ampie e luminose, sono corredate di LIM (lavagna interattiva multimediale) con connessione ad Internet. Altrettanto curati sono gli spazi comuni esterni ed interni che favoriscono gli scambi, il confronto, la socializzazione. Le attività di laboratorio vengono svolte e programmate nel pieno rispetto della normativa vigente (L.13 luglio 2015 n. 107) e delle linee programmatiche indicate nel rapporto di autovalutazione (RAV). Nel corso del triennio si lavorerà per la realizzazione di una "Biblioteca Online", uno spazio digitale all'interno del quale raccogliere i materiali didattici creati dai docenti che da anni ormai svolgono attività didattiche di ricerca e sperimentazione, meritorie di apprezzamento, ma anche testi didattici e libri in formato digitale : tutto sarà messo a disposizione di alunni e docenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	95
Personale ATA	33

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo
--	---



Approfondimento

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. La maggioranza dei docenti hanno una lunga stabilità nell'organico dell'istituto ciò rappresenta un punto di forza per la continuità didattica educativa, presupposto essenziale per un vero progetto di crescita e di vita degli allievi.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra istituzione scolastica è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, che favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui mutamenti che avvengono nella società. La finalità dell'Istituto sarà quello di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy»; nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la ricomposizione fra sapere e saper fare, come asse a cui ricondurre la coerenza interna delle proprie attività, proponendosi il raggiungimento dei traguardi formativi generali con le metodologie attive e induttive, che danno piena dignità all'esperienza di scuola/lavoro, alla simulazione, alla multimedialità. La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come laboratorio di ricerca aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, degli enti locali, delle aziende, del mondo del lavoro che consolidi e porti a maturazione la formazione di ogni alunno. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. Una scuola che dia l'opportunità ai propri docenti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Una scuola che consenta ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. La mission del nostro Istituto è assicurare alla studentessa e allo studente, una solida base di istruzione generale e competenze tecnico-professionali in una dimensione operativa in relazione alle attività economiche e produttive cui si riferisce l'indirizzo di studio prescelto; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; garantire



il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo .

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardi

Rivedere i tempi didattici di insegnamento e apprendimento. Prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi in itinere e potenziamenti mirati

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico

Traguardi

Ridurre l'abbandono degli allievi nel passaggio dal primo al secondo anno di corso, rientrando nella media nazionale del 3,5%

Priorità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Traguardi

incremento dell'uso dei laboratori, miglioramento delle attrezzature e delle attività

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle discipline professionali

Traguardi

Aggiornamento e formazione dei docenti su aspetti tecnici e tecnologici innovativi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Inglese e Matematica nelle prove standardizzate

Traguardi

Recuperare il divario nei risultati raggiunti dagli allievi dell'Istituto nelle prove riportando la percentuale nella media del sud ed isole.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi

Traguardi

Ridurre il numero degli ingressi in ritardo ed episodi di intolleranza alle regole portando la percentuale degli alunni sospesi nella media nazionale

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare il successo universitario

Traguardi

Migliorare le conoscenze e competenze degli allievi al fine di migliorare le prestazioni nelle prove degli studenti che proseguono gli studi.

Priorità

migliorare qualitativamente e quantitativamente i livelli occupazionali degli allievi che non proseguono gli studi

Traguardi

migliorare i livelli dei ruoli assunti dagli studenti che entrano attivamente nel mondo del lavoro e incrementare il numero degli occupati.

Priorità

migliorare l'interazione col territorio e la collaborazione con il mondo produttivo e gli enti presenti sul territorio.

Traguardi

incrementare le attività dedicate alla pratica professionale e all'alternanza scuola-lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'IPSIA "A. M. Barlacchi" si propone di:

SODDISFARE al meglio i bisogni di istruzione e formazione degli alunni,



valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità;

ASSICURARE la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da far acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie alla conquista e all'esercizio dell'autonomia personale, anche nella prospettiva delle scelte future;

REALIZZARE un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in linea di continuità con lo sviluppo e la diversità di ciascuno e in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socio- culturale del territorio.

Il presente Piano triennale, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 107/15, individua gli obiettivi formativi prioritari per la scelta di tutte le attività didattiche, dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle risorse necessarie all'attuazione del Piano stesso.

Questi obiettivi rappresentano la cornice di riferimento all'interno della quale l'Istituto, secondo le modalità consentite dalla flessibilità organizzativa e didattica dell'autonomia, elabora la programmazione triennale dell'offerta formativa alla luce anche delle risultanze del RAV e nella prospettiva del PdM. Nell'ambito di questi obiettivi formativi prioritari, vengono attuati i percorsi didattici previsti dal curriculum disciplinare, si attuano le scelte, le azioni e le proposte che qualificano l'intervento educativo finalizzato alla formazione dell'identità della persona.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PASIÓN EUROPA

Descrizione Percorso

Pasión Europa – dall'Alternanza al riscatto" è un progetto promosso dall'I.P.S.I.A. "A. Maria Barlacchi" (Crotone) per la realizzazione di un modulo di Alternanza Scuola - Lavoro di 120 ore attraverso la mobilità dei beneficiari in Spagna della durata complessiva di 28 giorni. L'opportunità, con un approccio immersivo all'interno di un contesto di lavoro reale, sarà indirizzata a 15 studenti selezionati dalle IV classi dell'articolazione "Manutenzione e Assistenza Tecnica" che si differenzia in: Elettronica, Meccanica, Termotecnica e Manutenzione Mezzi di Trasporto. I partecipanti acquisiranno competenze tecnico-professionali riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze delle aziende che li ospiteranno dove effettueranno interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi ed impianti. Le metodologie formative produrranno benefici non solo sulle competenze professionali dei partecipanti ma, soprattutto, su tutte quelle abilità trasversali (soft skills) che, ad oggi, le aziende ricercano attivamente: flessibilità, autonomia, multitasking, problem solving e team working.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare la didattica laboratoriale e incrementare l'uso dei laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione dell'abbandono scolastico
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento dei risultati nelle discipline professionali
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare il successo universitario
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
migliorare qualitativamente e quantitativamente i livelli occupazionali degli allievi che non proseguono gli studi
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
migliorare l'interazione col territorio e la collaborazione con il mondo produttivo e gli enti presenti sul territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attuare politiche di inclusione con lavori di gruppo e attività extra-curricolari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento dei risultati scolastici

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione dell'abbandono scolastico

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi

» "Priorità" [Risultati a distanza]

migliorare l'interazione col territorio e la collaborazione con il mondo produttivo e gli enti presenti sul territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PASIÓN EUROPA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Sul lungo periodo si auspica un nuovo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, dal quale tutti traggono vantaggi: il sistema scolastico, le imprese e gli studenti. Per il sistema scolastico il PCTO (ex ASL) significa la definitiva uscita dall'isolamento autoreferenziale e l'opportunità di rivedere in termini di maggiore apertura e interattività il suo rapporto con la società e il mondo del lavoro, con importanti riflessi anche sulla didattica. I vantaggi sul piano strategico sono tuttavia rilevanti anche nel breve periodo, come riconoscono le stesse organizzazioni imprenditoriali, perché l'ASL: permette di ridurre il divario tra le competenze in uscita dal sistema educativo e le competenze richieste dal mondo del lavoro consentendo, dunque, di risparmiare sia



sui costi di ricerca e selezione del personale sia sui costi di formazione iniziale dei neo-assunti; contribuisce ad avvicinare il mondo della scuola alla realtà economico-produttiva e ai fabbisogni di professionalità e competenze espressi dal mercato del lavoro del territorio; valorizza la capacità formativa delle imprese, stabilendo una vera e propria “alleanza educativa” con la scuola; migliora le relazioni delle imprese partecipanti con il territorio circostante, accrescendone visibilità e ritorno d’immagine; aumenta la responsabilità sociale dell’impresa nei confronti degli stakeholders (comunità locale, istituzioni, sindacati dei lavoratori ecc.). Per gli studenti l’attività realizzata in contesti operativi presenta numerosi vantaggi da diversi punti di vista perché: favorisce l’orientamento consentendo a ciascuno studente, attraverso concrete esperienze, assistite e vissute direttamente sul posto di lavoro, di individuare le proprie attitudini, anche in vista delle scelte successive di tipo sia scolastico sia professionale; offre la possibilità di acquisire progressivamente alcune, sia pur limitate, competenze professionali; inserisce lo studente in un contesto organizzativo, come quello lavorativo, che richiede attenzione e assunzione di responsabilità a tutti i soggetti che vi operano (competenze trasversali); è il presupposto per il riconoscimento di crediti utili sia per la carriera scolastica sia per l’ingresso nel mondo del lavoro; contribuisce, nella continua interazione con l’apprendimento delle discipline curriculari, allo sviluppo del pensiero critico e del problem solving.

❖ PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Descrizione Percorso

La società in cui viviamo è attraversata da profondi mutamenti e il cittadino di oggi si trova sempre più spesso a dover affrontare fenomeni civili, sociali ed economici di estrema complessità. In questa nuova dimensione dell’uomo e del cittadino si innesta il processo educativo che se da un punto di vista strettamente didattico richiede lo sviluppo ed il potenziamento di contenuti disciplinari specifici, sotto l’aspetto valoriale implica il riconoscimento del pluralismo, il rispetto dell’identità dell’altro e dei suoi diritti fondamentali, ma coinvolge anche l’educazione alla convivenza, all’affettività e alla tolleranza. Il progetto che viene proposto si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura – in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche – della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.



Approfondire argomenti di carattere giuridico, sociale ed economico. Il progetto prevede azioni ed interventi per difendere le pari opportunità e per combattere il bullismo e cyberbullismo, il razzismo e ogni forma di esclusione, educando a un'etica delle responsabilità e dei valori sanciti nella Costituzione italiana anche attraverso lo studio dei singoli articoli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Intensificare gli interventi atti a prevenire fenomeni di intolleranza alle regole e atti di bullismo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'abbandono scolastico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare gli interventi di integrazione degli studenti stranieri con attività su temi interculturali e con la valorizzazione delle diversità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'abbandono scolastico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi

"Obiettivo:" Attuare politiche di inclusione con lavori di gruppo e attività e attività extra-curricolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'abbandono scolastico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINO CONSAPEVOLE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Risultati Attesi

Obiettivi formativi Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento. · Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento

dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. · Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). · Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. · Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. · Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche.

Obiettivi trasversali· Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi. · Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici. · Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione. · Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze. · Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti. · Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente. · Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile. · Progettare e realizzare situazioni simulate d' intervento, mettendo in atto esercizi positivi e corretti di libertà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BULLISMO E WEB : RISCHI E TUTELA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati Attesi

Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo; far riflettere gli studenti sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione .

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Una delle novità previste dal Piano di formazione dei docenti neoassunti è il visiting, cioè la possibilità di sostituire fino a 12 ore di attività in presenza con la visita a istituzioni scolastiche che offrono esempi di buone pratiche .

L'IPSIA 'A.M. Barlacchi, nell' a. s. 2018/19, è risultata tra le scuole "innovative" scelte dall'USR Calabria interessate al 'Piano di formazione per docenti in formazione e prova'. Ciò ha dato ai colleghi neoassunti, seguiti dai nostri docenti, l'opportunità di conoscere la nostra realtà scolastica dal punto di vista didattico e metodologico e favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento innovativi , fortemente partecipati e attivi.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'autonomia scolastica ha portato alla necessità di innalzare la qualità dell'istruzione, qualità monitorata periodicamente a livello nazionale.

Per rispondere proficuamente tanto ad un bisogno interno di monitoraggio delle proprie performance quanto alla preoccupazione per



il mantenimento di obiettivi nazionali comuni, l'IPSIA "A.M. Barlacchi" si è dotata di un proprio Sistema di Qualità in cui vengono ricostruiti e ricodificati i processi in atto. Seguendo le indicazioni delle norme vigenti nel sistema scolastico, si intende effettuare il riesame di tutto il Sistema Scuola per superare le debolezze e consolidare i punti forza. La scuola individua e pianifica tutti i processi necessari alla realizzazione dei prodotti/servizi, la loro sequenza temporale più efficiente e la suddivisione in fasi. Durante il prossimo triennio, le energie saranno concentrate sulle aree particolarmente deboli per migliorare il sistema di gestione qualità in accordo con le attuali esigenze scolastiche.

Obiettivi prioritari saranno i seguenti:

- monitorare la conformità del sistema qualità della scuola;
- rivedere la documentazione per semplificarla, con particolare riferimento alla modulistica per la didattica.

AUTOVALUTAZIONE

Con il PTOF l'Istituto dichiara di perseguire determinate finalità educative e di far raggiungere agli studenti determinati obiettivi, in termini di conoscenze/competenze. In sede di contratto formativo l'Istituto e i suoi docenti, gli alunni, le famiglie, assumono reciproci impegni in ordine al lavoro collegiale delle attività di insegnamento - apprendimento, alla partecipazione e alla trasparenza e che le singole unità scolastiche debbano provvedere alla continua verifica della validità dei percorsi formativi progettati e realizzati, attivando processi di feedback, finalizzati alla riprogettazione e sviluppo del PTOF.

Una valutazione significativamente valida necessita il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche, poiché la condivisione genera sempre una maggiore tenuta di qualsiasi scelta o intervento.

La valutazione deve evidenziare:



se è stato realizzato ciò che era previsto;
se i livelli di conoscenza degli alunni si sono elevati;
se si sono consolidate competenze e capacità;
se gli esiti del piano sono stati in linea con le attese;
se il piano è stato condiviso;
se esiste consapevolezza di esso;
se soddisfa l'assetto organizzativo;
se il monitoraggio ha funzionato;
se siano necessari nuovi strumenti di rilevazione e/o nella realizzazione degli interventi.

Il processo di valutazione implica l'adozione di criteri, coerenti con lo scopo della valutazione stessa che vengono chiamati "indicatori di qualità", che sono:

nell'area della didattica,

§ le modalità con cui tali obiettivi sono stati definiti:

§ i risultati attesi;

§ le procedure di valutazione.

Nell'area della ricerca e dello sviluppo:

§ gli eventuali corsi di aggiornamento;

§ la documentazione didattica prodotta.

Nell'area della verifica e della valutazione:

§ il recupero di informazioni sulle procedure di controllo di autoanalisi svolte o progettate sull'argomento;

§ il reperimento dei materiali prodotti nell'area della documentazione collegata.

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi considerati verranno utilizzati:

§ griglie e schede di valutazione;

§ le eventuali delibere in materia del Collegio Docenti;

§ i materiali usati nei corsi di formazione;



- § i documenti prodotti dai Consigli di Classe;
- § documenti prodotti dai coordinamenti per materie;
- § documenti prodotti, dai gruppi di lavoro nonché i dati e le informazioni;
- § questionari, dati statistici utilizzati nei lavori di verifica e valutazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni si baseranno sulla rilevazione di dati oggettivi (numeri e statistiche) e di dati soggettivi rilevati dai questionari, griglie di osservazione, interviste preparati con la tecnica del focus group, finalizzati ad una valutazione della "soddisfazione degli utenti" del nostro istituto.

La rilevazione dei dati oggettivi avverrà attraverso:

- § risultati prove di ingresso
- § risultati prove parallele
- § valutazioni trimestrali
- § debiti e crediti formativi
- § assenze e ritardi
- § partecipazione alle attività previste
- § tempo di frequenza medio (in anni) degli studenti dal primo anno al diploma.
- § tempo trascorso fino alla prima occupazione e la qualità della stessa per gli ex studenti.

Per la rilevazione dei dati soggettivi saranno somministrati ad utenti interni ed esterni:

- § questionari contenenti voci che siano coerenti con gli indicatori ritenuti significativi
- § griglie di osservazione che registrino l'efficacia degli interventi didattici ed educativi realizzati.



I risultati, elaborati dal NIV, nucleo interno di valutazione, saranno condivisi fra i docenti e oggetto di analisi e riflessione in seno agli organi collegiali per attivare eventuali correttivi allo scopo di ottimizzare i risultati ed espletare nel modo migliore la funzione educativa.

STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE

La maggiore efficienza e qualità delle scuole, necessaria per affrontare un mondo del lavoro sempre più esigente, richiede agli operatori scolastici (dirigenti e docenti) un continuo confronto con il servizio offerto, che deve necessariamente passare anche attraverso pratiche di auto valutazione.

Con questo spirito L'IPSIA BARLACCHI si è dotato, a partire dall'a. s. 2013-2014, di uno strumento di autovalutazione realizzato attraverso due sondaggi da somministrare in modo anonimo agli alunni del triennio finale e ai docenti.

Il sondaggio nasce per evidenziare i punti di forza e di debolezza della nostra scuola, al fine di mantenere e potenziare i primi e trasformare i secondi in chiari e condivisi obiettivi da raggiungere.

Per il triennio 2019/2022 si prevede di intensificare l'attività di autovalutazione tramite l'istituzione di un comitato dedicato (NIV).

Sarà compito del NIV raccogliere e analizzare i risultati delle prove oggettive (d'ingresso e parallele) somministrate durante l'anno, unitamente agli esiti dei diversi trimestri, così da monitorare l'andamento dell'istituzione scolastica rispetto agli obiettivi formativi fissati nel PTOF ed intervenire prontamente per innalzare la qualità dell'offerta formativa. I dati oggetto di analisi saranno, infatti, condivisi e messi a disposizione di tutti i docenti attraverso pubblicazione sul Registro elettronico.

Il Nucleo Interno di Valutazione avrà, altresì, il compito di formulare i questionari di gradimento, analizzarne i risultati mettendoli a confronto



con quelli rilevati negli anni precedenti ed eventualmente proporre azioni d'intervento per orientare, sempre più, la progettazione didattica e formativa alla reale situazione della scuola.

I questionari saranno formulati in modo da misurare la qualità della scuola in termini di: rapporti con i compagni di classe, rapporto con i docenti, qualità dell'insegnamento, indice di gradimento dei genitori.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

KRRI040006

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

C. SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione

dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).

- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

D. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

E. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

F. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse

tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

G. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

Approfondimento

E' attivo presso il nostro istituto dall'a.s. 2019/2020 l'indirizzo 'Pesca commerciale e produzioni ittiche'

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

E' attivo presso il nostro istituto dall'a.s. 2019/2020 l'indirizzo 'Pesca commerciale e produzioni ittiche'.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche" possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un'ottica sostenibile e globale.

A conclusione del percorso quinquennale consegue le seguenti competenze:

- Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali
- Gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici
- Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici
- Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione
- Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle
- Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfilieri e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e

commerciali (pesca ed acquacoltura)

- Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO

I percorsi di istruzione professionale subiscono una nuova organizzazione ai sensi del D.lgs 61/17, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019.

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA RIFORMA

La riforma prevede che in classe venga utilizzato un nuovo modello da didattico caratterizzato dalla:

- **personalizzazione educativa** attraverso l'elaborazione di un Progetto Formativo Individuale e la presenza di tutor a sostegno degli allievi nel loro percorso formativo.

Il Progetto formativo individuale (PFI) è definito per ciascuno studente e realizzato in base alle esigenze formative rilevate (potenzialità da valorizzare o necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate) in base al quale, si attiveranno esperienze laboratoriali di varia tipologia, si progetteranno interventi di recupero o di orientamento.

- **pianificazione della didattica** attraverso un'organizzazione interdisciplinare degli apprendimenti, chiamati Assi culturali e utilizzando modelli di Unità di Apprendimento (UdA).

- § **modalità di progettazione** dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Tutto ciò rafforzerà e innalzerà le competenze degli studenti per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché orienterà il proprio progetto di vita e di lavoro, sulle prospettive di occupabilità..

INDIRIZZI DI STUDIO

I percorsi di istruzione professionale hanno una durata quinquennale e sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, relativi agli indirizzi di studio e danno accesso agli istituti tecnici superiori, all'università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

1. Gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale attivati nel nostro istituti sono i seguenti:

- a) Industria e artigianato per il Made in Italy;
- b) Manutenzione e assistenza tecnica;
- c) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- d) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- e) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.
- f) Pesca commerciale e produzioni ittiche.

Gli apprendimenti sono suddivisi in:

- un'area *comune generale*, identica per tutti gli indirizzi;
- un'area di *indirizzo specifica*, relativa al percorso scelto.

	AREA GENERALE COMUNE	AREA DI INDIRIZZO	TOTALE
I biennio <i>Nuovo Ordinamento</i>	1188 ore annuali	924 ore annuali	2.112 ore annuali



Il biennio e quinto anno <i>Vecchio Ordinamento</i>	495 ore annuali	561 ore annuali	1056 ore annuali (32 ore settimanali)
quinquennio	2673 ore	2607 ore	5280 ore

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

A) Indirizzo "Industria e Artigianato per il made in Italy"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore e Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21 A-46	132 132
		Diritto e economia		
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132



RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore A reagente	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/198
		TIC (1)	A-41 A-40** A-66 (*)	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	330/396
		Tecnologie, disegno e progettazione (1)	A-02 A-03 A-04 A-08 A-07 A-09 A-14 A-16 A-17 A-34 A-37 A-40 A-42 A-44	198/264

			A-61 A-62	
--	--	--	--------------	--



di cui in compresenza con ITP per le discipline indicate con nota (1)		396 ore	B-03 B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

(*)

Ad esaurimento

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di sovrannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

B) Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264



i		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia, Diritto e economia	A-12 A-21 A-46	132 132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore	1.188			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico tecnologico	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	198/264
		TIC (1)	A-41 A-40**	132/165
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (1)	A-16 A-37 A-40 A-42	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	330/396
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)			396 ore	B-03 B-12 B-15 B-16 B-17
Totale ore	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di c



oncorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

i) *Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"*

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore e Bienni o	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia, Diritto e economia	A-12 A-21 A-46	132 132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	924 ore	Seconda lingua straniera	A-24 (a)	132/165
		TIC (1)	A-41	132/165
Asse scientifico, tecnologico e professionale		Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/165
		Metodologie operative	B-23	198/297
		Scienze umane e s	A-18	165/231



		ociali (1)		
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		396 ore	B-03 B-12 B-16 B-23	
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore			

c) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21 A-46	132
		Diritto e economia		132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività	66 ore	RC o attività alternative		66



alternative				
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico o professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Anatomia Fisiologia igiene (1)	A-15	132/165
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/198
		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	B-06	264/297
		di cui in compresenza con ITP per insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore		B-03 B-06 B-12 B-16
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

D) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Classi Concor	Monte ore di riferi



			so DPR 19/2016 DM 259/2017	mento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Discipline sanitarie	A-15	132/165
		Ottica, ottica applicata (1)	A-20	132/165
		Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	264/330
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)		396 ore	B-03 B-07 B-12 B-16	
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924



TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
<i>Di cui: Personalizzazione de gli apprendimenti</i>	264 ore		

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO (VECCHIO ORDINAMENTO)

La riforma degli Istituti Professionali ha coinvolto le classi prime a partire dall'anno scolastico 2018/2019, interesserà le seconde dall'anno scolastico 2019/2020 e andrà a regime (interessando le quinte classi) entro l'anno scolastico 2022/2023, pertanto fino a quella data le classi a completamento del percorso in essere, seguiranno i quadri orari previsti dal vecchio ordinamento.

Indirizzo: **"Servizi socio-sanitari"**

Articolazione - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: **Ottico**

Profilo: il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

A conclusione del percorso quinquennale, in particolare, il Diplomato

nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- § Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- § Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- § Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- § Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- § Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- § Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- § Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- § Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE		
	2° biennio		5° anno
	3	4	5



Scienze integrate (Fisica)			
Scienze integrate (Chimica)			
Discipline sanitarie (Anatomia,	66	165	165
Fisiopatologia oculare e Igiene)	66*	99*	99*
di cui in compresenza			
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria			66
Ottica, Ottica applicata	132	132	132
di cui in compresenza	66*	66*	66*
Esercitazioni di lenti oftalmiche	165**	66**	
Esercitazioni di optometria	132**	132**	132**
Esercitazioni di contattologia	66**	66**	66**
Ore totali	561	561	561
di cui in compresenza	132*	165*	165*

* compresenza degli insegnanti tecnico – pratici

** insegnamento affidato al docente tecnico – pratico

Indirizzo: **"Servizi socio-sanitari"**

Articolazione - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: **Odontotecnico**

Profilo: il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue, in particolare, i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- § Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
- § Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- § Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- § Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- § Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- § Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- § Interagire con lo specialista odontoiatra.
- § Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.



Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE		
	Secondo biennio		5°anno
	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)			
Scienze integrate (Chimica)			
Anatomia Fisiologia Igiene	66		
Gnatologia		66	99
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	132	132	
di cui in compresenza	132*	132*	
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria			66
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	231**	231**	264**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	132	132	132
di cui in compresenza	66*	66*	66*

Ore totali	561	561	561
di cui in compresenza	198*	198*	198*

* compresenza degli insegnanti tecnico – pratici

** insegnamento affidato al docente tecnico – pratico

Indirizzo: " **Servizi socio-sanitari** "

Articolazione - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: **Socio sanitario**

Profilo: il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio – psico - sociale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei Servizi socio-sanitari consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- § Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- § Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- § Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- § Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- § Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- § Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE		
	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-
Scienze umane e sociali	-	-	-
di cui in compresenza	-	-	-
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	-	-	-
di cui in compresenza	-	-	-
Educazione musicale	-	-	-
Metodologie operative	99**	-	-
Seconda lingua straniera	99	99	99

Igiene e cultura medico sanitaria	132	132	132
Psicologia generale ed applicata	132	165	165
Diritto e legislazione socio sanitaria	99	99	99
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	66	66
Ore totali	561	561	561
di cui in compresenza	-	-	-

* compresenza degli insegnanti tecnico – pratici

** insegnamento affidato al docente tecnico – pratico

Indirizzo **"Produzioni industriali e artigianali"**

Articolazione: Produzione industriali - **Produzioni tessili e sartoriali**

Profilo: il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e dell'abbigliamento in particolare, specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Produzioni industriali e artigianali", nelle articolazioni su indicate, acquisisce le seguenti competenze:

- § utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- § scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- § intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- § applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- § osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- § programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- § supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE		
	2°biennio		
	3°	4°	5°
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	165**	132**	132**
Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi	198	165	132



Tecniche di produzione e di organizzazione	198	165	132
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti	-	99	165
Progettazione e realizzazione del prodotto	198	198	198
Tecniche di distribuzione e marketing	-	66	99
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	165**	132**	132**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili	198	165	132
Progettazione tessile - abbigliamento, moda e costume	198	198	198
Tecniche di distribuzione e marketing	-	66	99
ORE TOTALI	561	561	561
di cui in compresenza	396*		198*

* Attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Indirizzo: " **Manutenzione e assistenza tecnica**"

Profilo: il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e

assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

- § Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- § Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- § Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- § Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- § Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- § Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- § Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Quadro orario



DISCIPLINE	ORE ANNUE		
	2° biennio		
	3°	4°	5°
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	132**	99**	99**
Tecnologie meccaniche e Applicazioni	165	165	99
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni	165	132	99
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	99	165	264
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	132**	99**	99**
Tecnologie meccaniche e applicazioni	165	165	132



Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	165	132	99
Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto	99	165	231
Ore totali	561	561	561
di cui in compresenza	396*		198*

* Attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

IL NUOVO ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, che verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato, in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi è stato modificato dalla L.107/2015 e dal successivo Dlgs.62/2017.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, il **"nuovo esame di Stato"** tiene conto oltre che del percorso di studio, anche della partecipazione alle attività di **PCTO**, Percorsi per le competenze

trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola- lavoro), dello sviluppo delle **competenze digitali** dello studente e delle attività svolte nell'ambitonell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».

Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono inoltre prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese.

LA QUALIFICA PROFESSIONALE

L'IPSIA, *A.M. Barlacchi*, in ottemperanza all'accordo Stato-Regioni del 29/04/2010, se richiesto al momento dell'iscrizione e in presenza di ratifica della convenzione con la Regione Calabria, offre la possibilità di conseguire la qualifica professionale al termine del terzo anno di studi, relativamente ai seguenti indirizzi:

- Operatore Elettrico ed Elettronico per l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- Operatore Meccanico per l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- Operatore di Impianti Termoidraulici per l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- Operatore dell'abbigliamento per l'indirizzo Produzioni Artigianali.

Al fine di poter intraprendere progetti formativi coerenti con gli standard e con le regolamentazioni dei percorsi di leFP, ed in particolare con gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio di istruzione e formazione professionale, le attività di laboratorio vengono potenziate rispetto al monte ore previsto per i normali indirizzi, già a partire dal primo anno .

OPERATORE ELETTRICO/ELETTRONICO

L'Operatore elettrico/elettronico, interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'installazione e manutenzione di sistemi elettronici e alle reti informatiche nelle abitazioni, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, dell'installazione di impianti telefonici e televisivi, di sistemi di sorveglianza e allarme, di reti informatiche; provvede inoltre alla verifica e alla manutenzione dell'impianto.

Sbocchi occupazionali

Artigiani e operai specializzati in:

- ▣ Riparazione di apparecchi radio, televisivi ed affini.
- ▣ Installazione e riparazione di apparati televisivi e telefonici.
- ▣ Assistenza e manutenzione di personal computer.
- ▣ Installazione e manutenzione di reti informatiche.
- ▣ Installazione e manutenzione di impianti di antifurto.

Al termine del triennio, l'operatore elettronico è in grado di:

- § Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto del sistema/rete elettronica .
- § Approntare materiali, strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso.
- § Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria.
- § Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- § Predisporre e cablare le canalizzazioni, i quadri e i cavi seguendo le specifiche progettuali.
- § Installare sistemi elettronici per la ricezione e la comunicazione di segnali audio-video seguendo le specifiche progettuali.
- § Installare e configurare reti informatiche seguendo le specifiche progettuali.
- § Assemblare e configurare personal computer in base alla documentazione tecnica di riferimento e alle esigenze del cliente.
- § Effettuare le verifiche di funzionamento del sistema o della rete in coerenza con le specifiche progettuali, predisponendo la documentazione di verifica.
- § Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi e reti, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.

OPERATORE MECCANICO

L'Operatore Meccanico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che

prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell' approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.

Sbocchi occupazionali:

- ▣ Montatori di carpenteria metallica.
- ▣ Attrezzisti di macchine utensili e affini.
- ▣ Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati.
- ▣ Conduttori di impianti ed operai semi- qualificati addetti a macchinari fissi e mobili.
- ▣ Assemblatori in serie di parti di macchine

Al termine del triennio, l'operatore meccanico è in grado di:

- § Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- § Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- § Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.

- § Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- § Eseguire la lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali.
- § Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali.
- § Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici.

OPERATORE DI IMPIANTI TERMEOLETTRICI

L'Operatore di impianti termo-idraulici interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idro-sanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi.

Sbocchi occupazionali

- Installatori di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria
- Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento

Al termine del triennio, l'operatore di impianti termoidraulici è in grado di:

- § Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro
- § Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia
- § Tradurre schemi e disegni tecnici nei sistemi di distribuzione, trasporto e

scarico di impianti termoidraulici

- § Applicare procedure e tecniche di montaggio di apparecchiature termiche
- § Applicare procedure e tecniche di posa in opera di collegamenti e di montaggio di apparecchiature idro-sanitarie
- § Effettuare il montaggio di semplici apparecchiature termo-idrauliche e idrosanitarie.
- § Effettuare Esecuzione prove di funzionamento.
- § Rilevare e risoluzione di eventuali anomalie.
- § Verificare gli standard di conformità.
- § Ricerca di guasti e anomalie degli impianti idrotermosanitari e HVAC.
- § Collaudare gli impianti termoidraulici nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza
- § Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari
- § Sostituire i componenti difettosi.
- § Eseguire test e manutenzioni periodiche.
- § Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio.

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

L'Operatore dell'abbigliamento, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e

di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto.

Sbocchi occupazionali

- laboratori/industrie di confezione,
- laboratori taglio
- punti vendita abbigliamento con laboratorio
- cooperative.

Dopo aver fatto esperienza ed aver raggiunto una certa autonomia, potrà ricoprire ruoli di maggiore responsabilità /specializzazione operativa:

- addetto al taglio automatico dei tessuti
- addetto al collaudo dei capi o di parti di essi
- modellista e aiuto modellista, responsabile di laboratorio o di reparto confezione
- avviare un'attività autonoma nel settore dell'abbigliamento.

Al termine del triennio, l'operatore dell'abbigliamento è, infatti, in grado di:

- § Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- § Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- § Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.

- § Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- § Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma.
- § Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni.
- § Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite.
- § Realizzare capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ ORIENTAMENTO**Descrizione:**

Il progetto "Orientamento" nell'ambito delle attività di ASL è rivolto alle classi terze,quarte,quinte di tutti gli indirizzi del nostro Istituto. Esse consentiranno, di fare del triennio il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e finalizzate a:

- potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
- consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale)
- valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i diversi strumenti utili all'azione;
- sviluppare la capacità espressiva, potenziando l'utilizzo del linguaggio settoriale non solo in Italiano, ma anche nella seconda lingua
- rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini.

Per favorire la attività orientative, saranno inoltre realizzati percorsi formativi riguardanti:

- educazione alla salute;
- prevenzione del disagio;
- sostegno motivazionale;
- consapevolezza di sé;
- prevenzione di comportamento a rischio;
- iniziative di studio della realtà sociale ed economica del territorio colta nella dinamica del processo storico e delle sue potenzialità di sviluppo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A cura sia della struttura ospitante che della struttura scolastica.

Agli allievi saranno somministrati dei test di verifica delle competenze acquisite nel percorso dell'attività di ASL sia in azienda che a scuola.

Sarà cura del consiglio di classe accertare l'integrazione delle attività programmate e svolte, in seno al percorso di ASL di ciascun alunno, con la programmazione di classe e disciplinari.

❖ **ESPERIENZE DI LAVORO**

Descrizione:

Il progetto 'Esperienze di lavoro ' prevede attività in aziende esterne. Le attività previste comprendono:

- Orientamento allo stage aziendale (visite guidate presso le aziende ed incontri con tutor aziendali);
- Stage aziendale;
- Feedback dello stage aziendale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LA SICUREZZA**

Descrizione:

Il Progetto prevede attività nei laboratori di indirizzo in orario extracurricolare a moduli formativi per la sicurezza nell'ambiente lavorativo di indirizzo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La verifica verterà sui contenuti.

❖ PRINCIPI DI CAD TECNICO**Descrizione:**

Destinatari :Allievi del 4° e 5°anno - Indirizzo Elettrico - Meccanico

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito alle tecniche di progettazione assistita da computer tramite sistemi CAD. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si integri ed arricchisca i programmi ministeriali afferenti alle aree delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche

I corsisti potranno spendere le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso in diversi ambiti di apprendimento, come crediti formativi per discipline afferenti alle aree delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche del corso di studio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Elaborati valutati in correttezza, rispetto dei tempi, precisione e rispondenza alle normative tecniche. Processi di apprendimento valutati in termini di creatività, capacità di trasferire conoscenze acquisite, autonomi. Correttezza, completezza, precisione dell'elaborato. Interesse dimostrato.

❖ USO E MANUTENZIONE DEL TORNIO PARALLELO**Descrizione:**

Allievi del 3,4,5 anno -Indirizzo meccanico

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito alle tecniche di lavorazione e manutenzione al tornio. Far conoscere gli elementi terminologici caratteristici dell'ambito industriale/meccanico in relazione alla terminologia del settore tornitori. La preparazione acquisita sarà utile per la lavorazione di particolari meccanici su specifiche tecniche e/o indicazioni fornite dal tecnico di processo, per la realizzazione di semplici particolari meccanici. Il corso utilizza metodologie attive ed ha svolgimento nell'ambito dei laboratori di Macchine Utensili. Attraverso una serie di esercitazioni applicative di progressiva complessità porterà i partecipanti ad operare direttamente su torni paralleli effettuando veri e propri pezzi meccanici esemplificativi di quelli prodotti nei tradizionali processi di lavorazione meccanica e ad interpretare le documentazioni tecniche necessarie all'esecuzione delle diverse lavorazioni.

Adottare comportamenti idonei a prevenire le situazioni di rischio e le malattie professionali.

padroneggiare con competenza un linguaggio tecnico professionale specifico del comparto

industriale e/o artigianale in cui sono svolte lavorazioni al tornio;

- avere capacità di relazionarsi correttamente con colleghi e datori di lavoro, utilizzando le

conoscenze linguistiche per meglio apprendere le mansioni e suggerimenti indicategli;

- avere capacità di utilizzare metodologie e strumenti

di lavoro comuni;

- avere padronanza dei torni:

- Predisporre strumenti, documentazioni attrezzature necessarie alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Eseguire pezzi e complessivi meccanici con lavorazioni al tornio parallelo secondo specifiche progettuali assegnate.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo;

Valutazione dell'attività;

Valutazione del prodotto.

❖ AL PASSO COI TEMPI IN ODONTOTECNICA: CAD -CAM

Descrizione:

Miglioramento delle procedure e delle tecniche per trovare soluzioni innovative per la realizzazione di protesi dentali.

Fornire migliori strumenti informativi ed operativi per consolidare la preparazione per il mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica delle competenze acquisite.

Verifica di funzionamento (collaudo)e produzione di documentazione.

❖ SCHOOL MAPPING**Descrizione:**

Mappatura digitale degli impianti elettrici dell'edificio scolastico;

Rilievi illuminitecnici di aule e laboratori;

Rilievi termografici su infissi e strutture opache;

Schemi unifilari dei quadri elettrici di zona e di edificio;

Piano di manutenzione degli impianti elettrici.

Utilizzare , in un contesto di ricerca applicata procedure tecniche per una piena ed appropriata conoscenza delle diverse utility presenti in un edificio per garantire sicurezza ed efficienza dell'ambiente operativo.

Individuare strategie appropriate alla risoluzione dei problemi.

Contestualizzare il processo di apprendimento impiegando applicativi software di uso comune nell'ambito delle professioni.

Utilizzare strumentazio e tecnologie adatte per il rilievo di variabili critiche per la determinazioni delle azioni manutentive necessarie al ripristino del confort ambientale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Interesse dimostrato.

Prodotto valutato in correttezza, rispetto dei tempi, precisione e funzionalità.

Processo valutato in termini di creatività, capacità di trasferire conoscenze acquisite, autonomia.

Correttezza, completezza, leggibilità della documentazione.

❖ CLOWNTERAPIA**Descrizione:**

Svolgimento di una formazione pomeridiana, curata da un esperto esterno, strutturata secondo una modalità essenzialmente laboratoriale. Attività di Psico -dramma e role-play.

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze sviluppate nell'ambito delle materie di indirizzo favorendo la traduzione in competenze spendibili con le diverse tipologie di utenze.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso verrà attuata attraverso la somministrazione di un questionario.

❖ CONOSCERE E USARE ARDUINO**Descrizione:**

Destinatari :Allievi del 1°,2°,3°anno .Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Contestualizzare il processo di apprendimento impiegando sistemi automatici di semplice assemblaggio per attività di monitoraggio e controllo.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Realizzare prototipi con l'applicazione del KIT Arduino.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Interesse dimostrato.

Prodotto valutato in correttezza, rispetto dei tempi, precisione e funzionalità.

Processo valutato in termini di creatività, capacità di trasferire conoscenze acquisite, autonomia.

Correttezza, completezza, leggibilità della documentazione.

❖ LUOGHI DI PREVENZIONE - PAESAGGI DI PREVENZIONE**Descrizione:**

Il Progetto "Luoghi di Prevenzione" e "Paesaggi di Prevenzione" sono linee progettuali che afferiscono al Piano di Prevenzione Regionale e Aziendale 2014-2018. Esso propone un percorso nel quale i ragazzi ricevono informazioni di tipo scientifico-normativo, fanno esperienza "virtuale" dello stato di ebbrezza (indossando gli occhiali alcoltest a visione diurna e notturna che simulano un'alcolemia di 0.8 g/l), vengono coinvolti in situazioni stimolo attraverso la visione di video interattivi (per alcol e fumo), e lavorano in sottogruppo sullo scambio esperienziale relative all'uso dell'alcol e del fumo di sigaretta e da cannabis negli adolescenti.

Obiettivo generale

Rendere consapevoli e competenti i ragazzi sull'uso/abuso dell'alcol e di fumo , sui danni fisici, psichici e sociali derivanti da un comportamento legato all'uso di sostanze psicoattive e da comportamento.

Obiettivi specifici

Aumentare le conoscenze scientifiche sull'alcol e sul codice della strada in materia di alcol e di fumo, sviluppare la capacità critica nei confronti della cultura e del comportamento sociale proposto dai media in tema di alcol e di fumo, cannabis ed altre sostanze psicoattive sostenere la capacità decisionale, l'assertività, favorendo le abilità intra ed interpersonali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Dipartimento di Prevenzione- Educazione e Promozione della Salute ASP di Crotone.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso verrà attuata attraverso la somministrazione di un questionario.

❖ CODICE DELLA STRADA, SICUREZZA**Descrizione:**

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito al codice della strada, alla sicurezza stradale e alla conoscenza dei documenti per la circolazione

stradale dei mezzi di trasporto. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si integri, con il codice e la sicurezza stradale afferenti alle aree di competenza.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Elaborato Prova finale, test a risposta multipla

❖ TECNICO IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO**Descrizione:**

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito alle tecniche di installazione e di manutenzione degli impianti di condizionamento. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si integri ed arricchisca i programmi ministeriali afferenti alle aree delle competenze tecnologiche-scientifiche e manutentive.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- - Valutazione del processo
 - Valutazione dell'attività (questionario dialogo con studenti)
- Valutazione dei metodi di manutenzione preventiva e straordinaria dell'impianto.

❖ EURO SCHOOL FESTIVAL 2020

Descrizione:

Fornire agli studenti nuovi strumenti di verifica dei processi formativi e educativi.

Consolidare in modo mirato la loro preparazione nel settore specifico professionale.(Inidirizzo Moda-Elettronici-Meccanici)

Finalità: Acquisire capacità di promozione ad iniziative ed eventi. Acquisire esperienze nel campo della moda, sia come Designer, sia come indossatrice modelle, sia come organizzazione varia. Valorizzare e conoscere il patrimonio artistico e culturale della moda in tutte le sfaccettature dalla produzione alla realizzazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione avverrà attraverso le attività proposte.

❖ TRAVEL GAME

Descrizione:

In occasione del viaggio di istruzione presso la città di Barcellona, gli alunni apprendono le tecniche di organizzazione di diverse attività operative attuate lungo il percorso. Molteplici sono le attività svolte sulla nave, dalla prevenzione dei pericoli delle persone, attraverso il rispetto dei percorsi preventivamente stabiliti, sino alle istruzioni dettate dal personale qualificato per il corretto comportamento da adottare sulla nave. Inoltre vengono loro le caratteristiche tecniche dei motori presenti in sala macchine e dell'utilizzo di strumentazione nella sala operativa per garantire un sereno e sicuro viaggio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La verifica viene svolta in itinere in situazioni operative.

❖ PASIÓN EUROPA

Descrizione:

Pasión Europa – dall'Alternanza al riscatto" è un progetto promosso dall'I.P.S.I.A. "A. Maria Barlacchi" (Crotona) per la realizzazione di un modulo di Alternanza Scuola - Lavoro di 120 ore attraverso la mobilità dei beneficiari in Spagna della durata complessiva di 28 giorni. L'opportunità sarà indirizzata a 15 studenti selezionati dalle IV classi dell'articolazione "Manutenzione e Assistenza Tecnica" che si differenzia in: Elettronica, Meccanica, Termotecnica e Manutenzione Mezzi di Trasporto. Con un approccio immersivo all'interno di un contesto di lavoro reale, i partecipanti acquisiranno competenze tecnico-professionali riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze delle aziende che li ospiteranno dove effettueranno interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi ed impianti. Le metodologie formative produrranno benefici non solo sulle competenze professionali dei partecipanti ma, soprattutto, su tutte quelle abilità trasversali (soft skills) che, ad oggi, le aziende ricercano attivamente: flessibilità, autonomia, multitasking, problem solving e team working.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie di valutazione, Diari di bordo, relazioni finali.

❖ PATENTINO DELLA ROBOTICA**Descrizione:**

“Il patentino della robotica” è un progetto promosso dall'I.P.S.I.A. “A. Maria Barlacchi” per la realizzazione di un modulo di Alternanza Scuola-Lavoro di 120 ore attraverso la collaborazione con COMAU e Pearson. COMAU (azienda di riferimento internazionale nel settore dell'automazione industriale con sede in Piemonte) e l'Unione Industriale hanno ideato un percorso formativo che consente ai ragazzi di entrare in contatto con il settore dell'automazione e diventare esperti di robotica già durante il loro percorso scolastico. La proposta formativa è riconosciuta dal MIUR e offre ai ragazzi la possibilità di imparare a utilizzare un robot industriale attraverso un corso in modalità blended (60 ore) con un ricco repertorio online di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni e una formazione in aula (40 ore), avvalorata dall'esperienza finale effettiva di utilizzo di un robot. A completamento del progetto, agli studenti è proposto un modulo di 20 ore sull'apprendimento cooperativo, sviluppato da Pearson sulla base degli standard internazionali di riferimento e funzionale all'attivazione di strategie di team working utili per l'orientamento professionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso ad ogni studente viene offerta la possibilità di conseguire il

"Patentino della Robotica"

❖ **IL FUTURO DELL'OTTICA: MIDO**

Descrizione:

Partecipazione degli studenti alla mostra 'MIDO' che si svolgerà a Milano.

Nei giorni della mostra, lo studente sarà parte integrante delle attività che si svolgeranno nei singoli stand, facendo esperienza in tutti i settori da quelli super tecnologici a quelli artigianali. Avrà accesso a tutte le novità del settore a livello mondiale.

L'attività è finalizzata al miglioramento delle competenze nell'ambito delle aree sia commerciali che tecnico-scientifiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Mostra

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica sulla competenza operativa e sulla qualità del prodotto finale.

Verifica della ricaduta sull'autonomia operativa e sul rispetto delle regole.

❖ **PROGETTO FISCO E LEGALITÀ**

Descrizione:

Il corso è diviso in due moduli: il 1° comprende lezioni sul diritto e sul processo tributario, che saranno tenute da giudici tributari, da rappresentanti degli organi di controllo (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Procuratori della Repubblica, ecc...) e da docenti universitari; il 2° modulo prevede visite guidate degli studenti presso la Commissione Tributaria Provinciale, ove assisteranno ad una udienza, a cui seguirà una simulazione del processo tributario che gli studenti dovranno eseguire presso l'istituto scolastico ed in presenza degli insegnanti del corso.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Simulazione di un processo tributario.

❖ RADIO "STUDIO AL BARLACCHI"**Descrizione:**

L'attività prevede la formazione per le attività di Autoproduzione radiofonica dalle aule del nostro istituto, la diffusione e la promozione di un CD autoprodotta e realizzato dagli allievi, la gestione di una rubrica radiofonica di musica classica.

Il corso consta di 20 ore di formazione in aula (per la preparazione degli allievi) e 40 ore on the job (durante i programmi radiofonici, in affiancamento del personale qualificato coinvolto nelle fasi operative).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Produzione CD e gestione di una rubrica radiofonica.

❖ PROGETTO D.E.A.R. – DONNE EMERSIONE AUTONOMIA RETE**Descrizione:**

Progetto D.E.A.R. nella sua attività specifica "STRATEGIE DEI MODELLI SOCIALI DOMINANTI", intende fornire alle generazioni future esempi di "modelli differenti" con cui mettersi in relazione. In questa fase progettuale D.E.A.R., prevede la diffusione, nelle

scuole, di un opuscolo che riporti esempi di donne con percorsi professionali fuori dal comune, dalla prospettiva della differenza di genere.

La sensibilizzazione, ha principalmente l'obiettivo di spingere le studentesse e gli studenti a riflettere su quanto la divisione del mondo in ruoli "rosa" e ruoli "azzurri" spinga maschi e femmine ad adottare determinati comportamenti piuttosto che altri.

Viene privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli studenti e le studentesse, stimolando la riflessione e l'analisi in modo da consentire la maggiore creatività possibile e affinché tutti, al di là delle singole capacità, possano partecipare attivamente ai lavori, utilizzando come tecnica quella del lavoro di gruppo partendo dalle riflessioni sull'opuscolo "RI(E)VOLUZIONI", che le operatrici coinvolte nel progetto metteranno a disposizione degli studenti coinvolti.

Si cercherà durante gli incontri di sensibilizzazione, di far capire agli studenti, che identità e diversità sono concetti complementari ed ognuno può interpretare ruoli diversi, arricchendosi di volta in volta di nuove consapevolezze. In questa esperienza l'interazione diventa un terreno fertile, arricchita da quel dibattito di idee che rende costruttivo il confronto. È nella scuola che nasce la curiosità e l'interesse per l'altro, unica arma capace di combattere l'intolleranza, senza annullare le differenze e soprattutto senza appiattirle con l'indifferenza. Il progetto coinvolgerà le classi 4/5 dell'indirizzo socio-sanitario e dell'indirizzo manutenzione e assistenza tecnica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione NOEMI

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Partecipazione /interesse al percorso e all'organizzazione dell'evento conclusivo.

❖ ADOTTA IL PARCO

Descrizione:

Il Progetto "Adotta il Parco" si propone di innestare un processo educativo e di coscientizzazione che mira a sviluppare senso di responsabilità e cooperazione

soprattutto tra i giovani.

Nello specifico il consorzio Jobel, rafforzando il rapporto già esistente con la realtà scolastica, sempre attenta alla promozione del territorio e alla valorizzazione dei beni comuni, propone con tale progetto, il ripristino di quanto danneggiato in passato dai vandali presso il Museo e i Giardini di Pitagora, prezioso bene della comunità. Con il contributo di studenti, cittadini e attori sociali del territorio si mirerà alla valorizzazione del suddetto patrimonio paesaggistico-culturale, che da luogo degradato è divenuto centro propulsore delle attività socio-culturali cittadine nonché simbolo della rinascita.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Consorzio Jobel

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Partecipazione alle attività proposte.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

La biblioteca scolastica fornisce servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri dell'attività scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la lettura; Integrare le conoscenze curricolari; Organizzare attività che incoraggiano coscienza e sensibilità culturale e sociali; Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni; Sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati nel

progetto educativo e nel curriculum.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Si promuoveranno incontri con autori contemporanei che presenteranno i loro libri.

❖ OVERDENTURE SU IMPIANTI

Fornire agli allievi conoscenze e competenze aggiornate su soluzioni riabilitative di nuova generazione, quali l'overdenture su impianti e protesi Toronto, al fine di integrare un settore che ad oggi non può essere svolto in ambito prettamente scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli studenti una serie di nuovi strumenti di lavoro utilizzabili nella pratica laboratoristica;
- Acquisire conoscenze sulla tecnica dell'overdenture su impianti, la cui connessione può essere realizzata con attacchi, barre e corone telescopiche; acquisire le competenze e le abilità per la realizzazione di un overdenture con barra su impianti;
- Acquisire le competenze e le abilità per la realizzazione di una protesi Toronto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Attività di informazione teorica sulle varie tecniche pittoriche e sui materiali utilizzati. Studio degli spazi verdi e progettazione.

Attività laboratoriale: Utilizzo di varie tecniche per la realizzazione di creazioni artistiche, di dipinti, di spazi verdi estetici.

❖ VI REGALIAMO UN SORRISO

Promuovere la salute del cavo orale attraverso la prevenzione cercando di spiegare temi di apparente e difficile comprensione attraverso lezioni modulate in base all'età del bambino e dell'adolescente. Rendere gli allievi padroni delle loro conoscenze e competenze al fine della trasmissione dei saperi .

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli allievi uno "spazio-tempo" scolastico in cui appropriarsi dei contenuti , trasferirli in immagine e in filmati, trasmettendo ad altri il loro sapere e soprattutto trasferendo loro l'importanza fondamentale della prevenzione. Importanza della prevenzione e dell'igiene del cavo orale al fine di evitare patologie, perdita di elementi. Miglioramento atteso alla fine del percorso in termini di abilità, conoscenze e competenze operative , autonomia , abilità nella comunicazione e trasmissione dei saperi , autostima dentali e il conseguente intervento protesico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LE GIORNATE DELLA BELLEZZA

Sensibilizzare gli allievi per rendere la scuola più accogliente rivalutando gli spazi verdi, realizzando opere pittoriche e creando con materiale da riciclo, trasmettendo l'investimento affettivo verso il luogo dell'apprendimento e della socializzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli allievi uno "spazio-tempo" scolastico in cui esprimere la propria creatività, attivando strategie di sensibilizzazione per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda. Miglioramento atteso alla fine del percorso in termini di abilità, conoscenze e competenze operative , autonomia , abilità sociali e autostima

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ M.G.A.(METODO GLOBALE AUTODIFESA)

Considerazione e tutela del valore della vita umana , la propria e quella di altre persone; riscoperta delle proprie potenzialità istintive e aumento della consapevolezza

del proprio potenziale difensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli allievi un valido sistema di difesa basato sui principi di flessibilità e di cedevolezza su cui si fondano tutte le arti marziali. Miglioramento atteso alla fine del percorso in termini di abilità, conoscenze e competenze operative, abilità sociali e autostima

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

- 1) Introduzione propedeutica alla difesa personale.
- 2) Tecniche di base M.G.A. (metodo globale autodifesa).
- 3) Controllo e squilibrio.
- 4) Controllo e applicazione delle leve con proiezione a terra e bloccaggio.

❖ IL SAPORE DEL SAPERE

Il progetto, destinato agli alunni dei diversi indirizzi, intende perseguire la finalità dell'innalzamento delle competenze di base per garantire il successo formativo di tutti gli studenti; inoltre i moduli previsti favoriranno l'acquisizione di nuovi contenuti e di nuovi apprendimenti necessari per avviare un reale processo di valorizzazione dei talenti offrendo agli alunni una concreta occasione di crescita personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le discipline interessate saranno: - Matematica - Lingua Italiana - Scienze. Verranno curati gli aspetti correlati delle discipline attraverso lo sviluppo delle competenze nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo e delle scienze. Si tenderà a migliorare di esprimere e interpretare concetti fatti ed opinioni in forma orale e scritta migliorando la conoscenza della lingua straniera e l'abilità di sviluppo e applicazione del pensiero matematico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

❖ UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO

Miglioramento delle competenze nel campo optometrico degli alunni frequentanti attualmente l'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Screening visivo con attrezzature scolastiche, attività di informazione teorica sulle varie tecniche optometriche . Studio delle varie situazioni e acquisizione di nuove capacità e abilità del settore . Utilizzo di varie tecniche per la risoluzione delle varie problematiche visive.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ IL VESTITO NELLA BIBBIA SIMBOLO DI IDENTITÀ

Lungo il corso dei secoli in cui si formò la Bibbia, il mondo della sartoria non era assolutamente al livello della creatività dei tempi moderni, uno sforzo enorme ha caratterizzato il mondo intellettuale della moda che è passato dalla semplice tunica a vestiti sofisticati ed elaborati. Si tratta di un progetto culturale, storico/fenomenologico-biblico/teologico dal titolo: " Il vestito nella Bibbia simbolo di identità", che mira a valorizzare la conoscenza di una tradizione – nel suo specifico, l'ambito dell'abbigliamento- che ha dato il via ai diversi mutamenti nel tempo fino ai nostri giorni. In ogni paese, per ogni popolo vi sono usanze e tradizioni di costumi, danze e rituali che ne riflettono le varie evoluzioni sia politiche che sociali. Così è stato anche per il popolo ebraico, il cui abbigliamento è stato lo specchio delle tappe storiche più significative delle diverse condizioni di vita e, di conseguenza, del suo stato d'animo. Il progetto permette agli studenti del settore Moda di comprendere le dinamiche che sono alla base dei processi evolutivi e mettersi alla prova dimostrando di aver appreso competenze culturali ed abilità sartoriale utili alla propria crescita professionale ed umana. Inoltre il progetto guida gli studenti a saper individuare, sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione del settore Moda. L'iter didattico prevede l'analisi delle arti applicate al passato e del

design contemporaneo. Partendo essenzialmente da un percorso biblico, il progetto si aprirà alla dimostrazione della trasformazione che l'abbigliamento ha percorso nelle altre civiltà e nei periodi storici-culturali che si sono susseguiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Il progetto viene proposto per consolidare la conoscenza delle allieve sulla ciclicità, sulla successione e sulla contemporaneità che l'abbigliamento ha assorbito nelle varie fasi di trasformazione, dall'uso dei tessuti più grezzi a quelli più pregiati; dall'unico colore a quelli più svariati; dalle linee più semplici a quelle più elaborate. 2. Saper accostare due contesti, quello antico e quello moderno, apparentemente lontani ma che rivelano più di qualche elemento in comune, quale potrebbe essere un mantello, una tunica, una cintura, un velo o un paio di sandali. 3. L'elemento antico, diventa elemento "fashion" per avvicinare alcuni personaggi, vicende e temi toccanti nella Bibbia e nei periodi che si sono susseguiti; Egizio, Greco, Romano, Medioevo, Rinascimento, Illuminismo fino alla modernità. 4. Le allieve avranno modo non solo di realizzare ciò che è appartenuto ad un popolo in un determinato periodo, ma di apprendere il valore simbolico del vestito e la ricchezza delle sfumature in esso nascoste, quali: la dignità, regale, sacerdotale, o profetica. Il vestito, in questo senso, traccia una visione teologica e temporale tanto da diventare "oggetto prezioso", protezione della dignità della persona.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GLI ABITI DEI BARONI SPINELLI

Realizzazione degli abiti storici della famiglia Spinelli in collaborazione con il Comune di Belvedere Spinelli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle competenze di indirizzo e intervento sullo stimolo creativo delle allieve.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ WALKING ABROAD

L'intervento, ideato come ampliamento dell' offerta formativa, è una azione necessaria per rimanere in linea con gli orientamenti nazionali ed europei circa la promozione delle competenze chiave in lingua inglese ; ancora più importante si rivela alla luce delle azioni che i PON 2014-2010 propongono, per partecipare ai quali è richiesta una certificazione di livello B1; ma soprattutto risponde alle richieste degli alunni , ormai completamente consapevoli dei propri bisogni linguistico/culturali. Il progetto è indirizzato a n.2 gruppi di alunni , ciascuno composto da 10 studenti del 3° e 4° anno, di tutti i settori dell'IPSIA BARLACCHI che intendano approfondire lo studio della lingua inglese dedicando ad esso un impegno in ore extra curriculari pomeridiane. Ciascun percorso si svilupperà per complessive ore 60, con incontri a cadenza bisettimanale, nelle prime ore pomeridiane dei giorni di Martedì e Giovedì, per un totale di 20 settimane. Le lezioni saranno tenute dalle docenti referenti del progetto, disponibili, per la realizzazione dello stesso, ad effettuare, ciascuna per tre ore settimanali , attività di potenziamento. La certificazione finale sarà effettuata da ente certificatore esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici prefissati , saranno quelli previsti dal livello B1 del quadro di riferimento Europeo. Si parla di un ventaglio di competenze comprese tra il livello A2, che si stima in ingresso, ed un livello di autonomia nelle gestione delle azioni quotidiane, finalizzate all'ottenimento di competenze di livello B1. LIVELLO A2 SAPER PARLARE DI ABITUDINI QUOTIDIANE; SAPER INTERAGIRE IN MODO SEMPLICE CON INTERLOCUTORI DISPOSTI AD COLLABORARE. PARLARE DI AZIONI IN CORSO DI SVOLGIMENTO Saper ESPRIMERE LA QUANTITA' LIVELLO B1 SA ESPRIMERE CONCETTI AL PASSATO SA ESPRIMERE EMOZIONI E SENTIMENTI; SA INTERLOQUIRE CON INTERLOCUTORE CHE SI ESPRIME A VELOCITA' NORMALE; COMPRENDE MESSAGGI RADIOFONICI E TELEVISIVI SA SCRIVERE SEMPLICI TESTI IN UN LINGUAGGIO INFORMAL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **DIAMO VOCE AI DIRITTI**

Il progetto che coinvolge le classi 3^a N/P e 3^a D, mira a diffondere negli studenti la cultura della legalità e i principi della cittadinanza attiva e responsabile, attraverso la promozione di modelli educativi e socio-economici diversi da quelli offerti dalle organizzazioni criminali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprensione dei principi fondamentali della costituzione, dei diritti e dei doveri come strumento di realizzazione dell'uomo e del cittadino. • Stimolare una riflessione sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo. •

Conoscenza e analisi critica dei sistemi mafiosi, i loro valori e le strategie che mettono in campo per ottenere il controllo del territorio e il consenso sociale. • Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti • Acquisire competenze digitali. Saper usare i diversi linguaggi multimediali e le tecnologie informatiche in funzione della tutela di bene collettivo, per ricercare e selezionare le informazioni utili a raccontare le buone pratiche di riutilizzo sociale di un bene confiscato. • Sviluppare le abilità sociali: stimolare gli studenti a collaborare insieme per realizzare un obiettivo comune, sensibilizzarli a una partecipazione attiva a fronte di un problema sociale, promuovere un agire autonomo e responsabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Cooperativa Terre Joniche-Libera Terra

Approfondimento

- Si prevede al termine del progetto un'uscita in cooperativa Terre Joniche per vivere le proposte didattiche offerte dal progetto ai I love Calabria e, allo stesso tempo, per raccogliere dati e testimonianze fotografiche, realizzare interviste sul campo rivolti ai gestori dei beni confiscati.

❖ ARTI E MESTIERI

Il progetto consiste nel recupero, valorizzazione e produzione di manufatti dell'artigianato artistico e delle sue botteghe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero, valorizzazione dell'artigianato d'arte italiano e delle botteghe d'arte in cui si

realizzano manufatti secondo antiche lavorazioni. Creazione di collezioni con la promozione del design e l'uso della tecnologia, guardando all'innovazione e alla ricerca (nuovi materiali e riciclo dei rifiuti)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **CIACK SI GIRA! ' UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN PROCESSO VERO'**

Realizzazione di un video che riproduce un processo vero in collaborazione con il tribunale dei minori di Reggio Calabria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Simulazione di un processo e realizzazione di un video.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel corso del triennio si lavorerà per la realizzazione di una "Biblioteca Online", uno spazio digitale all'interno del quale raccogliere i materiali didattici creati dai docenti che da anni ormai svolgono attività didattiche di ricerca e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sperimentazione, meritorie di apprezzamento, ma anche testi didattici e libri in formato digitale : tutto sarà messo a disposizione di alunni e docenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il Progetto 'Come progettare il futuro attraverso la stampante 3D' è rivolto agli Studenti di tutte le classi delle scuole superiori e a gruppi di alunni a rischio di abbandono scolastico.

Tematica

L'innovazione tecnologica e la simulazione di esperienza di coworking come strumenti per aiutare i ragazzi a lavorare in gruppo, a valorizzare le competenze individuali e di gruppo e a orientarsi nelle scelte future di studio e di lavoro. Esso è finalizzato ad ampliare le informazioni orientative dei ragazzi sul tema dell'occupabilità, mettendoli in relazione con alcune realtà del territorio, che sono significative in questo senso e vicine a loro.

E' un percorso finalizzato ad ampliare le informazioni orientative dei ragazzi sul tema dell'occupabilità, mettendoli in relazione con alcune realtà del territorio, che sono significative in questo senso e vicine a loro.

Il progetto in particolare si propone di:

§ far conoscere ai ragazzi On/Off, una realtà in cui

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

alcuni giovani cercano di realizzare micro imprese o progetti individuali e che, allo stesso tempo, entrano in un circuito virtuoso in cui sono valorizzate e messe a disposizione le reciproche competenze;

- § Far respirare ai ragazzi un ambiente nel quale convivono una community collaborativa, un incubatore di idee e un centro per lo sviluppo delle competenze;
- § Partecipare alla vita di uno spazio coworking ed un Fablab in evoluzione, nati per condividere idee, conoscenze, esperienze, tecnologia avanzata ed opportunità di impresa;
- § Far vivere il coworking, la tecnologia (la stampante 3D, la robotica, piuttosto che la tecnologia di montaggio audio e video) come strumenti per veicolare anche valori macro-relazionali, volti a favorire una crescita nelle relazioni del gruppo classe che partecipa al progetto;
- § Legare i contenuti e le esperienze delle varie tappe, con le materie curriculari svolte a scuola, quali Tecnologia, Educazione Civica, Diritto, Economia, Geografia e materie umanistiche in generale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI - KRRI040006

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), e tutti gli atteggiamenti (saper essere) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastico/formativa; essa è finalizzata, in primo luogo, al miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

INDICAZIONI PER I CONSIGLI DI CLASSE

Per omogeneizzare il più possibile gli strumenti di valutazione, per ogni disciplina occorre effettuare almeno 2 prove scritte e 2 verifiche orali per trimestre. Non possono di norma essere realizzate più prove scritte nella stessa giornata (e di norma non più di tre prove alla settimana); a tal fine gli insegnanti concordano la loro attività con i colleghi del consiglio di classe. La consegna alla classe delle prove corrette dovrà avvenire entro i 10 giorni successivi alla effettuazione delle stesse, per consentire un'eventuale, tempestivo, recupero e/o aggiustamento della programmazione disciplinare.

L'annuale Ordinanza Ministeriale sugli scrutini e gli esami prescrive che nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza, non grave, in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

- a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo;
- b) della possibilità di seguire proficuamente i programmi di studi di detto anno scolastico

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la griglia di valutazione del comportamento si rimanda all'allegato.

ALLEGATI:

[ALL_2_TAVOLA_DI_VALUTAZIONE_DELLA_CONDOTTA_DEFINITIVO.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri generali per la valutazione degli studenti sono stabiliti dal Collegio dei docenti. Nella valutazione finale degli studenti si ritiene fondamentale tenere conto, oltre che dei risultati oggettivi delle prove di verifica, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto ai livelli di partenza, dell'assiduità alle lezioni e delle abilità acquisite e della condotta secondo la nuova normativa emanata dal MIUR.

I criteri di valutazione delle prove sono esplicitamente comunicati agli allievi.

L'esito delle prove, e la relativa motivazione, viene comunicato in modo trasparente all'allievo, riportato tempestivamente sul registro elettronico, consultabile dai genitori in qualsiasi momento attraverso l'utilizzo di una password.

Il registro elettronico si affianca, pertanto, alle tradizionali occasioni di incontri scuola-famiglia come ulteriore strumento informativo.

La valutazione è effettuata in base ai voti ricavati dalle prove somministrate agli alunni durante l'anno e terrà conto di:

- ☐ impegno profuso
- ☐ partecipazione al dialogo educativo
- ☐ frequenza alle lezioni
- ☐ progressi rispetto al livello di partenza
- ☐ sviluppo del senso di responsabilità
- ☐ livello di conoscenze maturate e competenze acquisite
- ☐ attività svolte in ASL (triennio)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quanto concerne i criteri di ammissione/non ammissione al nuovo Esame di Stato, si fa riferimento al D.M.n.769 del 26/11/2018 in cui vengono adottati i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e le "Griglie di valutazioni per l'attribuzioni dei punteggi", previsti dall'art.17, commi 5 e 6 del decreto legislativo 62/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

E' la risultante di tre elementi:

- ☐ un punteggio ricavato utilizzando la media dei voti di merito ottenuti a fine anno (escluso Religione) riportata opportunamente nella banda di oscillazione dell'apposita Tabella ministeriale;
- ☐ un punteggio di arrotondamento, deciso caso per caso, relativo all'interesse, alla partecipazione, alle attività didattiche d'aula ed all'assiduità nella frequenza delle lezioni;
- ☐ un punteggio relativo a crediti formativi riconosciuti con le seguenti condizioni vincolanti:
 - siano certificati,
 - siano relativi all'anno scolastico in corso,
 - siano coerenti con l'indirizzo di studi,
 - siano acquisiti sia fuori che all'interno della scuola.

La scuola secondaria di secondo grado, dall'anno scolastico 2018/19, vedrà

entrare in vigore le nuove disposizioni del decreto legislativo n. 62/ 2017 della legge 107/15, relative all' Esame di Stato con una nuova tabella di attribuzione dei crediti .(Vedi tabella allegata)

ALLEGATI: All_3_Attribuzione credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il nostro Istituto persegue la politica dell'inclusione scolastica, secondo la normativa vigente, al fine di garantire le pari opportunità e il successo scolastico di tutti gli studenti, rispettando gli stili e i livelli di apprendimento di ciascuno, con la predisposizione del Piano di formazione individualizzato(Dlgs 61/17) e di prevenire il recupero e l'abbandono scolastico.L'azione inclusiva viene realizzata tenendo conto dei bisogni di apprendimento di tutti gli studenti, utilizzando didattiche laboratoriali e azioni di tutoraggio.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche efficaci che favoriscono l'inclusione del disabile. I relativi piani educativi individualizzati sono progettati e realizzati in sintonia tra insegnanti curricolari e di sostegno con verifiche del raggiungimento degli obiettivi a cadenza trimestrale. Per quanto riguarda gli alunni con BES la scuola realizza percorsi individualizzati che mirano all'integrazione e al recupero dei allievi. I relativi piani didattici personalizzati sono aggiornati con cadenza trimestrale. Il collegio dei docenti a inizio anno approva il piano di

integrazione degli alunni BES. Per gli studenti stranieri la scuola prevede dei moduli di accoglienza e integrazione da progettare e realizzare in seno ai singoli consigli di classe, in modo da contestualizzare gli stessi in funzione dei casi specifici.

Il nostro Istituto accoglie da sempre un congruo numero di alunni diversamente abili proveniente da diversi paesi dell'hinterland crotonese. Per il corrente anno scolastico, gli alunni con disabilità sono in totale 16. I docenti di sostegno sono in totale n°11 di diverse aree, tecnica, umanistica, scientifica e psicomotoria, questi attraverso competenze specialistiche e relazionali in accordo con i docenti curricolari, le famiglie dei ragazzi, l'Unità Multidisciplinare attuano interventi finalizzati a promuovere la personalità di ciascun alunno tenendo conto sempre delle reali capacità e potenzialità. Riveste un ruolo fondamentale il G.L.H. (Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto), costituito ai sensi dell'art.15, comma 2, della legge n°104/92, che attraverso attività di raccordo con le diverse agenzie educative presenti sul territorio e i servizi sanitari, in un clima di collaborazione, fa fronte ai diversi bisogni ed esigenze di ciascun alunno con disabilità.

Attività svolte e misure di integrazione:

- Accoglienza ed inserimento degli alunni nelle diverse classi in particolare le prime
- Collaborazione e mediazione con la scuola di provenienza, le famiglie e gli specialisti del sistema sanitario per la stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato)
- Aggiornamento e formazione dei docenti relativamente alle problematiche della disabilità e dei DSA.

L'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali

costituisce un punto di forza del nostro istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro difficoltà, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

I diversi interventi proposti per il triennio hanno come finalità ultima l'inclusione e il diritto all'apprendimento funzionale che garantiscono lo sviluppo armonico della personalità e l'integrazione sociale in riferimento all'ICF del 2001 e successive modifiche, per tutti gli alunni in situazioni di disabilità, di difficoltà d'apprendimento e di disagio sociale come stabilito dalla legge 104/92, dalla legge 170/2010 e dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n.8 del 6 marzo 2013. Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), il GLHO (Gruppo di Lavoro operativo per l'handicap) e tutte le risorse disponibili presenti nel nostro Istituto, attraverso un lavoro di rete e di collaborazione con l' équipe socio-psico-pedagogica dell'ASP di riferimento e delle varie agenzie presenti sul territorio, metteranno in atto politiche basate su interventi psico-pedagogici che abbiano come obiettivo generale una didattica inclusiva attraverso percorsi individualizzati e personalizzati al fine di garantire lo sviluppo di competenze e di abilità specifiche spendibili nel mondo del lavoro.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: " ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo d'intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area di Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della

cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”. Lo strumento privilegiato è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, che deve includere progettazioni didattico-educative, strategie e metodologie d'intervento calibrate sui livelli minimi attesi, per l'acquisizione di competenze estesi a tutti gli alunni con BES. Il PDP per ogni alunno con BES deve essere deliberato dal Consiglio di Classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. Nel caso in cui non fosse presente la certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe dovrà motivare, verbalizzando, le decisioni prese sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, al fine di evitare un contenzioso.

Per dare piena attuazione al progetto didattico-educativo degli allievi con BES, per favorire l'incremento della qualità dell'offerta formativa e realizzare la cultura dell'inclusione, la scuola si è dotata di un suo Piano Annuale per l'Inclusione . Il Piano per l'inclusione è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013).

STRUMENTI PER L'INCLUSIVITA': □ Scheda di individuazione degli

alunni con BES □ Modello di PDP □ Modello di PEI □ Piano per l'inclusione

E' prevista l'attività di uno sportello di ascolto con l'ausilio di personale esterno dell'ASP di Crotone, psicologo con compiti di consulenza per le famiglie. Il servizio è fornito per due giornate al mese in orario antimeridiano.

Per l'inserimento nel mondo del lavoro il nostro istituto prevede anche per gli alunni diversamente abili , il PCTO tramite stage al fine di certificare le competenze specifiche spendili nel mondo del lavoro.

Il G.L.I. si attiverà attraverso incontri periodici a:

1. individuare e preparare gli strumenti per la rilevazione dei bes presenti nel nostro istituto, es. questionari, griglia d'osservazione;
2. a raccogliere i dati e gli interventi da proporre;
3. a monitorare e valutare l'efficacia degli interventi proposti;
4. ad essere da supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie nella gestione delle classi;
5. ad accogliere le proposte formulate dal G.L.H.O.;
6. ad elaborare il "piano annuale per l'inclusione";
7. a tenere rapporti d'intesa con cts, servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione e aggiornamento, tutoraggio ecc.
8. a proporre sportello di ascolto

9. a preparare e aggiornare i pdp e i pei in formato digitale.

Il GLI gruppo di lavoro per l'inclusione, attraverso interventi mirati, anche con la collaborazione dell'equipe socio-psico-pedagogica dell'asl di riferimento, cerca di attuare politiche di intervento didattico pedagogiche che abbiano come obiettivo generale l'inclusione e il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla d.m. 27 dicembre 2012 e dalla c.m. n.8 del 6 marzo 2013, attraverso la programmazione di un "piano annuale per l'inclusione" riferito a tutti gli alunni con Bes.

Il GLI è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato; è costituito da tutti i componenti e le risorse presenti nella scuola, quali: GLHO, dalle figure strumentali, dai docenti coordinatori, ecc..

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene elaborato «dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione di cui al comma 10 dell'articolo 9»; «tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS»; «individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati». E ancora: «esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione».

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in via indiretta, maggiori oneri di personale.

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio caro l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti con Enti locali

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I Criteri di valutazione sono riferiti al PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Pertecipazione alle attività di orientamento organizzate dall'istituzione scolastica.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Cura e controllo dell'esecutività delle circolari dirigenziali; istruttoria esami (di stato, di qualifica, di idoneità, integrativi, di abilitazione). Preparazione e custodia degli atti dei consigli di classe e dei dipartimenti. Delegato del DS in caso di assenza o impedimento. Coordinamento delle funzioni strumentali. Vigilanza sul divieto di fumo. Esame delle iniziative e dei progetti del PTOF. Coordinamento dei fiduciari di plesso. Predisposizione sostituzioni docenti. (Prof.ssa Masi Prima Collaboratore, Prof.re Fera Secondo Collaboratore, Prof.re De Rosa, Prof.re Carvelli)	4
Funzione strumentale	Funzioni strumentali Area n.1 Monitoraggio, verifica e aggiornamento PTOF; organizzazione manifestazioni e convegni; rapporti con la stampa; RAV e PDM. (Prof.ssa Mazzitelli Fiorella). Area n.2 Legalità: convegni, incontri e manifestazioni; coordinamento del centro d'informazione e consulenza; Rav e	8



	PDM.(Prof.sse Liguori Immacolata e Tesoriere Ornella) Area n.3 Interventi e servizi per studenti diversamente abili; BES; accoglienza e inserimento alunni stranieri;RAV e PDM.(Prof.ssa Tallarico Ginetta). Area 4 Gestione Invalsi, organizzazione,recupero, potenziamento, RAV e PDM.(Prof.ssa Chiappetta e Prof.re Burza) Area 5 Organizzazione eventi settore modae stage. RAV E PDM .(Prof.ssa Barletta e Prof.ssa Marrella)	
Responsabile di plesso	Rapporti genitori/alunni;Controllo entrata /uscita alunni;Controllo sul corretto utilizzo dei sussidi didattici e degli arredi scolastici; Controllo puntuale applicazione Regolamento d'Istituto.Responsabile plesso Odo/Ottico (Prof.ssa Sculco), Responsabile plesso Meccanico(Prof.re De Fine) ,Plesso Elettronico (Prof.ssa Le Pera).	3
Responsabile di laboratorio	Responsabile laboratorio informatica (5),informatica-stampante 3D,moda,chimica,torni,ottico (2),odontotecnico(2)	13
Animatore digitale	Propone e attua corsi di formazione e d'aggiornamento ai docenti. E'responsabile del PNSD. (Prof.re Vincenzo Fera)	1
Team digitale	Propone corsi d'aggiornamento in linea con il PNSD. (Prof.re Fera Vincenzo,Prof.re De Rosa Alessandro, Prof.re Cerenzia Vincenzo,Prof.re Pugliese Giuseppe)	4
Coordinatore attività ASL	Si relaziona con le aziende esterne e propone accordi tra scuola e aziende. (Prof.re Giaquinta Giancarlo)	1



Amministratore di sistema	Gestisce la rete LAN /WAN scolastica.(Prof.re Giuseppe Pugliese)	1
Referente Biblioteca d'Istituto	Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie ecc; Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca; Curare la custodia di tutto il materiale bibliografico. Promuovere rapporti con le biblioteche e le agenzie culturali del territorio; Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura.(Prof.re De Fine Giuseppe)	1
Responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro	Prof.re Carluccio	1
Gruppo GLH	Garantire una scuola accogliente e inclusiva agli alunni con disabilità :Prof.ssa Tallarico e Prof.re Gaetano	1
NIV	Prof.re De Fine e Prof.ssa Tesoriere	2
Commissioni	Commissione elettorale: Prof.ssa Liguori e Prof.ssa Le Pera. Commissione formazione classi e orario:Prof.re Fera e Prof.re Carvelli. Commissione Progetti: Prof.re Fera,Prof.re Pugliese,Prof.re De Rosa,Prof.re Coschignano, Prof.re Cerenzia, Prof.ssa Masi. Commissione acquisto e collaudo:Prof.re Fera,Prof.re Pugliese, Prof.re Iuliano. Commissione ASL: Prof.re De Rosa, Prof.re Giaquinta, Prof.ssa Bisceglie,Prof.re Gagliardi, Prof.ssa Barletta, Prof.ssa Piro. Commissione Formazione professionale -esami qualifica:Prof.re Stranieri;Prof.re Iacometta.	20



Referenti	Referente Pari opportunità e Privacy: Prof.ssa Bruni e Prof.ssa Gangale Referente consulta studenti: Prof. Gaetano Referente Bullismo e cyberbullismo: Prof. Gaetano Referente ai giochi sportivi :Prof.ssa Ciccarelli Referente per progetti e reti di scuole: Prof.Fera Referente orientamento indirizzo Meccanico: Prof. Frisina Referente orientamento indirizzo Elettronico:Prof. Stranieri Referente orientamento indirizzo Moda: Prof.ssa Marrella Referente orientamento indirizzo Odontotecnico: Prof.ssa Bisceglie , Prof. Pignataro Referente orientamento indirizzo Socio- sanitario: Prof.ssa Piro Referente orientamento indirizzo Ottico:Prof.Gagliardi Referente esami di qualifica: Prof.re De Fine;Prof.re Pugliese G.;Prof.Iacometta. Referente all' educazione della sicurezza stradale:Prof.Pugliese G. Referente per la formazione sulla prevenzione:Prof. Carluccio	16
Coordinatore di tutti i Dipartimenti	Coordinamento di tutti i dipartimenti :Prof.ssa Mazzitelli	1
Coordinatore dei Dipartimenti	Coordinatori Dipartimenti:Area storica - umanistica Prof.ssa Le Pera , Prof.ssa Mazzitelli;Area Matematica Prof.re Murano;Area Giuridica economica Prof.ssa Tallarico ,Prof.ssa Masi;Area Scientifico- tecnologica,MAT-Meccanica Prof.re De Rosa, Prof.re Fera; Area Odontotecnico- ottico Prof.re Gagliardi;Area Scienze Motorie Prof.ssa Cardamone; Area laboratoriale Prof.ssa Marrella.	10

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Aumentare le competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Aumentare le competenze base. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Conoscere e usare Arduino, School mapping, Cad tecnico Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Aumentare le competenze base Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Supporto alla didattica Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED	Formazione professionale. Impiegato in attività di:	2



ELETTRONICHE	• Potenziamento	
---------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Dott.re Parente.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo, gestione Posta Elettronica - Intranet, smistamento posta, corrispondenza con l'esterno, archiviazione atti.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli ecc.
Ufficio del personale	Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale di ruolo e incaricati, decreti di astensione dal lavoro, domanda ferie personale Doc ATA, inquadramenti economici contrattuali (della carriera), riconoscimento dei servizi in carriera, individuazione supplenti del personale docente e ata assente ecc..

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.ipsiakr.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE KRUCS**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Progetto Pon 'Tutela patrimonio paesaggistico riqualificazione aree urbane'

❖ CONVENZIONI CON AZIENDE PER PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione studenti
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Agenzia formativa

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ STAMPA 3 D

L'innovazione tecnologica è condizione imprescindibile per garantire quel supporto necessario per rendere la didattica più coinvolgente e per incentivare lo sviluppo della ricerca didattica. Da qui la necessità di sfruttare al meglio le innovazioni tecnologiche e scientifiche, ma anche i software a disposizione, in modo da poter essere usati agevolmente, diventando veramente funzionali e di supporto all'attività didattica. La formazione su una tecnologia innovativa come la stampa 3D consentirà ai docenti di sperimentare soluzioni didattiche innovative e coinvolgenti sul piano cognitivo e motivazionale. Il docente avrà quindi modo di esercitarsi per gestire con abilità i nuovi strumenti tecnologici e creare un ambiente didattico innovativo e coinvolgente per gli studenti. Inoltre, potrà innovare e potenziare le tecniche di insegnamento già patrimonio dello stesso docente. In questa prospettiva, la stampante 3D diventa un sussidio didattico che induce la motivazione, l'apprendimento e la produttività, diventando funzionale solo se sarà caratterizzato da un costante utilizzo e aggiornamento del corpo docente per essere sempre rispondente alle esigenze dei discenti. L'analisi generale di contesto del sistema istruzione ha rilevato un forte impulso nella diffusione delle tecnologie a supporto dell'insegnamento. Questa tendenza è sostenuta dalla gran quantità di



pubblicazioni sulle riviste di settore, da un'ampia bibliografia, da esperienze nazionali ed internazionali, da relazioni e rapporti delle più autorevoli voci in merito all'istruzione e, più in generale, allo sviluppo del Paese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE NEI NUOVI SCENARI DELL'EDUCAZIONE.**

Cittadinanza e Costituzione nella dimensione delle competenze chiave.

Destinatari	Tutti i docenti
--------------------	-----------------

❖ **SCUOLA, SICUREZZA E PRIVACY.**

Aggiornamento e formazione su privacy, sicurezza.

Destinatari	Docenti
--------------------	---------

❖ **POTENZIAMENTO COMPETENZE DI LINGUA INGLESE.**

Corso di formazione per il potenziamento della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------

❖ **CLIL**

Acquisizione di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 e da competenze metodologiche -didattiche .



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

❖ ECDL

Corso per competenze informatiche

Approfondimento

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo secondo le indicazioni della L.107/15, è "obbligatoria, permanente e strutturale". Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione 2016/2019, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AGGIORNAMENTO SUL SOFTWARE NUVOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Servizi di segreteria.
---	------------------------

❖ AGGIORNAMENTO MEPA



Descrizione dell'attività di formazione	Corso pratico -applicativo sul Mepa.
Destinatari	Personale Amministrativo